

Oggi il funerale dell'anziana morta nel rogo



Stufa a legna. La casa della 90enne in cui venerdì è divampato l'incendio

Cevo

Ieri l'autopsia ha confermato che Luigina Grignani è deceduta per asfissia

■ Cevo dice addio a Luigina Grignani, l'anziana 90enne originaria di Milano che nel primo pomeriggio di venerdì scorso ha perso la vita soffocata dal fumo scaturito dal rogo della sua abitazione di via Guido Rossa.

Fiamme e fumo. Ieri la salma ha lasciato l'obitorio dell'ospedale di Edolo e oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale, verranno celebrati i funerali. L'autopsia, chiesta dal Magistrato ed eseguita ieri mattina, ha confermato il decesso per asfissia: la donna, che si trovava sulla poltrona della veranda, è stata intossicata dal fumo sprigionato dalla stufa a legna e avrebbe perso i sensi in pochi minuti, senza riuscire a chiedere aiuto. Poi il surriscaldamento della canna fumaria della stufa a legno ha innesca-

to un incendio spaventoso che si è propagato fino al tetto e ha distrutto completamente la villetta.

Soccorsi. Nell'inferno di fiamme e fumo si sono precipitati la badante dell'anziana signora e il figlio che vive poco lontano per cercare di trarre in salvo la donna. Ma quando il personale di Camunia Soccorso e l'automedica sono giunti sul posto, per Luigina non c'era più nulla da fare. I vigili del fuoco di Darfo ed Edolo e i volontari della Protezione civile antincendio di Cevo hanno lavorato a lungo per spegnere le fiamme e bonificare l'immobile.

Cordoglio. Luigina Grignani era originaria di Cologno Monzese ma viveva a Cevo da qualche anno: il corpo senza vita dell'anziana ieri poco dopo le 16 è stato trasferito nella chiesa parrocchiale del paese dove è stata allestita la camera ardente che è diventata meta di tante persone che, in questi anni, l'avevano conosciuta ed apprezzata. Ieri sera alle 20 si è tenuta la veglia di preghiera mentre i funerali verranno celebrati oggi alle 15. Dopo il rito, la salma verrà tumulata nel piccolo cimitero di Cevo. Luigina lascia nel dolore le figlie Marilena ed Emilia che vivono nel milanese e il figlio Giacomo Prandini che ha trovato moglie a Cevo dove ha preso casa, a poche decine di metri dal luogo in cui si è consumata la tragedia. //

SERGIO GABOSSI